

# **DIARIO DI BORDO DEL TEATRO FORUM**

## *di GIULIA e PIETRO*

### **PRIMO GIORNO**

Durante il primo giorno, dopo una breve presentazione avvenuta tramite un gioco di memoria, abbiamo svolto degli esercizi di demeccanizzazione, atti a far agire in modo opposto rispetto ai riflessi meccanici. Ad esempio, al comando "stop" bisognava dire il proprio nome; viceversa alla parola "nome" ci si doveva fermare.

Abbiamo inoltre lavorato sia sui pregiudizi che sui luoghi comuni: infatti dopo aver fatto nascere una discussione riguardo quale fosse la forma migliore fra cerchio e quadrato, si è riflettuto su come questa disputa si basasse su nient' altro che ingiustificati preconcetti.

### **SECONDO GIORNO**

Dopo altri esercizi di demeccanizzazione, abbiamo cominciato a lavorare alla rappresentazione dello spettacolo. Ognuno doveva scrivere di un episodio capitatogli direttamente o al quale avesse assistito o che gli fosse stato riferito riguardante una situazione di conflitto in un gruppo sociale (ad esempio in una famiglia o in una classe). Giulia ha dunque parlato di un disagio creatosi in un condominio a causa di un' inquilina; Pietro di un ragazzo omosessuale ripudiato dai genitori a causa della propria sessualità.

### **TERZO GIORNO**

In seguito a una discussione riguardante quale contesto, tratto dai nostri racconti, si dovesse rappresentare, si è optato per quello di una classe in cui una ragazza straniera non riusciva ad integrarsi. Si sono allora fatte le selezioni per i personaggi principali, e si è lavorato sul canovaccio (ovvero una trama estremamente sintetica): infatti lo spettacolo non prevedeva la memorizzazione di un copione, ma puntava sull' improvvisazione da parte degli attori, che pur dovevano andare a toccare determinati punti nei loro dialoghi.

### **QUARTO GIORNO**

Prove, prove, prove.

### **LA RAPPRESENTAZIONE**

Avvenuta in aula magna, la rappresentazione ha occupato un' intera mattinata. Il pubblico, dopo un primo momento di ritrosia, si è rivelato partecipe dello spettacolo e ha mostrato interesse per ciò che veniva messo in scena.

### **CONSIDERAZIONI**

Siamo entrambi molto soddisfatti di questo progetto, poiché ha saputo sapientemente coniugare al divertimento un lavoro che permettesse una seria riflessione sul tema del conflitto e sui pregiudizi, dando a nostro parere una spinta molto forte alla nostra apertura mentale.

Pertanto lo consigliamo calorosamente, e speriamo che in futuro questo progetto si possa ripetere, possibilmente proposto in modo migliore poiché abbiamo accettato di parteciparvi a scatola chiusa, non sapendo con precisione cosa aspettarci.

Giulia Bertellini e Pietro Braga